UN PROGETTO DELLA CARITAS CON IL "FONDO DON MILANI"

# Una nuova scuola in Etiopia

Dal 12 al 23 ottobre una delegazione della Caritas diocesana di Vittorio Veneto, composta dal direttore don Andrea, da Mara ed Elisa, si è recata in Etiopia per un primo contatto con il vicariato apostolico di Hosanna. L'obiettivo era osservare la situazione sul posto in vista dell'avvio di una nuova progettualità a sostegno della povertà educativa di quel territorio. L'idea era nata da tempo, per dare seguito a un'intuizione dell'allora direttore don Roberto Camilotti, che aveva avviato presso la Caritas la costituzione del "Fondo don Milani", finalizzato a finanziare borse di studio a favore di ragazzi e ragazze in difficoltà.
Negli ultimi anni si è pensato di destinare le offerte raccolte per questo scopo a una progettualità stabile, in grado di raggiungere zone del mondo segnate da forti difficoltà economiche e sociali. Sono state quindi individuate due realtà che potessero beneficiare del "Fondo don Milan"i: il Caritas Baby Hospital di Betlemme - in una terra, com'è noto, particolarmente segnata dal dramma della guerra - e, appunto, l'Etiopia.
Il contatto con lo Stato africano è nato grazie alla conoscenza con il vescovo mons. Seyoum Franso Noel, oggi vicario apostolico di Hosanna. Negli anni degli studi a Roma, egli infatti prestava servizio come confessore durante le feste natalizie e pasquali a Mareno di Piave; nel suo paese d'origine, inoltre, aveva avuto come parroco il missionario padre Edoardo Rasera, originario di Falzè di Piave.
Il viaggio ha permesso alla delegazione diocesana di toccare con mano la povertà che segna quel territorio, soprattutto nelle zone rurali, dove spesso i bambini non riescono ad accedere nemmeno alle prime forme di scolarizzazione. Allo stesso tempo, ha colpito la dedizione con cui la Chiesa cattolica - seppure minoritaria, rappresentando l'1% della popolazione nazionale - si sta impegnando in modo strutturato nell'annuncio del vangelo e nella promozione umana, proprio attraverso la costruzione di scuole, soprattutto dell'infanzia e primarie, oltre che di ospedali e di laboratori di artigianato.
In seguito a questo primo contatto, si sta facendo strada l'idea di finanziare, tramite il vicariato apostolico di Hosanna, una nuova scuola gestita dalle suore missionarie della Consolata: si tratta di una realtà nata da appena un anno, che attualmente ospita circa 150 tra bambini e ragazzi, e che è priva di ogni genere di struttura per svolgere la propria attività didattica. Il progetto avrà durata triennale e mira sia a sostenere l'opera educativa delle religiose, sia a coprire alcune rette per le famiglie che non possono permettersi di mandare i figli a scuola.
L'Etiopia potrà essere, inoltre, una nuova meta per i campi estivi organizzati dalla Caritas insieme all'Ufficio missionario e alla Pastorale giovanile della nostra diocesi, nell'ambito dell'iniziativa "Andiamo Oltre".
Con questa nuova progettualità, la Caritas diocesana intende quindi continuare a promuovere la dimensione della "mondialità", per aiutare tutti a maturare una sensibilità e una solidarietà che vadano oltre i confini del nostro territorio. In questa prospettiva si collocano, del resto, anche le collaborazioni che Caritas Vittorio Veneto ha da tempo avviato in varie parti del mondo: in Bosnia, con Caritas Banja Luka; in Turchia, con Caritas Izmir; in Bangladesh, grazie al gemellaggio delle Caritas del Triveneto, sostenuto da Caritas Italiana.

La delegazione della Caritas in Etiopia

***Don Andrea Forest***
*direttore della Caritas diocesana*